

Carissimi mamme e papà,

in questo periodo di lontananza, noi insegnanti ci siamo ritrovate a fare i conti con una nostalgia, tutta nuova, dei nostri bambini.

Abbiamo sentito la necessità di stringerli attorno alle nostre gambe come quando vi si rifugiano per uno spavento improvviso; abbiamo desiderato sederci su quelle seggioline piccole piccole, ma abbastanza forti per reggere una piramide umana di bambini e maestra compresa; li abbiamo immaginati nel loro solito vociare, ridere, correre, brontolare e non potevamo non ripeterci: “Cosa staranno combinando ora?”; avevamo tante parole dentro la testa e nel cuore da far scoppiare l’una e l’altro.

Un desiderio più degli altri, però, ci ha spinte a scrivere: abbiate cura di questi piccoli come fa una maestra.

Non sapete come si fa?

Provate a chiederlo a loro.....: Avranno molto da raccontarvi e nel ricordare i momenti più belli e meno belli, sussurrate ai loro orecchi: “La tua maestra ti vuole tanto bene!”.

Fino a quando non potremo riabbracciarli, vogliamo far sentire la nostra vicinanza con una piccola sorpresa: una lettera tutta per loro da scoprire insieme a voi genitori.

Un saluto affettuoso dalle insegnanti.